

Caso Crisanti stipendio da Senatore o da Primario – intervista all'avv. Cominotto

Caso Crisanti, stipendio da Senatore o da Primario?

In una recente intervista su [Repubblica.it](https://www.repubblica.it), il microbiologo eletto col Partito Democratico afferma di aver rinunciato al compenso da parlamentare: *“Lo fanno molti magistrati, era più conveniente per la pensione. Posso farlo, la legge parla chiaro. Poi se a qualcuno scoccia, è un altro paio di maniche. Pensavano di liberarsi di me, ma si sbagliavano”*.

E inoltre, *“Ricopro una posizione apicale sia all'Università che in Azienda ospedaliera. La mia classe di stipendio è elevata, perché fui chiamato come professore di “chiara fama”, – continua Crisanti – Poi ho l'indennità di direzione di dipartimento, di unità complessa e di Malattie infettive. La somma è interessante ma non sono stato lì a contare le centinaia di euro. È solo una questione legata alla pensione”*.

Nell'Azienda ospedaliera però emergono alcune tensioni. Nella città di Padova si cerca dunque di andare a fondo e capire se lo stipendio da medico in servizio sia legittimo o meno.

C'è chi sostiene che Crisanti abbia optato per questa decisione perché con lo stipendio da medico guadagnerebbe di più. *“È una questione di contributi previdenziali, di continuità nel versamento. Me l'hanno consigliato in Senato. Del resto è una cosa che fanno molti magistrati, è una prassi normale. È una cosa legittima – ha aggiunto – consentita dalla legge”*.

Caso Crisanti, stipendio da Senatore o da Primario? Parte dell'intervista dell'avv. [Cristiano Cominotto](#), presidente di

A.L. Assistenza Legale, su [Giornale Radio](#), condotta in studio e in diretta dalla giornalista Vicky Mangone.

Per contattare gli avvocati di A.L. scrivere a info@alassistenzalegale.it